

COMUNICATO STAMPA

Bando Aree Verdi, la Provincia Cofinanzia 33 Interventi dei Comuni per 1 Milione di euro: al Sant'Artemio Convegno e Mostra sui Progetti *Grazie alle opere, si risparmieranno 55 tonnellate di CO2 all'anno. Marcon: "Contribuiamo a mitigare i cambiamenti climatici"*

Oggi in Provincia di Treviso la presentazione dei progetti cofinanziati dall'Ente nell'ambito del bando per la riqualificazione delle aree verdi nei Comuni: 1 milioni di euro messo a disposizione l'anno scorso, per le Amministrazioni comunali, che contribuirà alla realizzazione di 33 interventi in 20 Comuni della Provincia. Al Sant'Artemio si è svolto questa mattina, mercoledì 16 ottobre, un convegno sul tema "cambiamenti climatici e aree urbane", organizzato dalla Provincia e patrocinato dalla Regione del Veneto, rivolto a sindaci, tecnici e Ordini professionali, che è stato occasione per condividere i 33 progetti vincitori del bando aree verdi, le buone prassi per contribuire a mitigare gli eventi atmosferici estremi e le azioni strategiche che gli Enti locali possono mettere in atto a beneficio della comunità e del territorio. Grazie al bando aree verdi della Provincia di Treviso, le opere in fase di realizzazione e quelle già ultimate dai Comuni consentiranno un risparmio di 55 tonnellate di CO2 all'anno.

A partecipare oggi al convegno al Sant'Artemio, **Gianpaolo Bottacin**, assessore regionale delegato all'Ambiente - Clima - Protezione civile - Dissesto idrogeologico, su delega di **Stefano Marcon**, presidente della Provincia di Treviso, il consigliere provinciale delegato all'Ambiente **Diego Zanchetta**, **Katia Federico**, referente Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto, **Simone Busoni**, dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Treviso, **Federico Correale Santacroce**, Veneto Agricoltura, **Patrizia De Rossi**, Dipartimento Unità Efficienza Energetica ENEA, **Alessandra Aires**, Comune di Torino - AIDTPG Associazione Italiana Direttori e Tecnici, **Lucia Bortolini**, Dipartimento TESAF Università di Padova, **Giovanni Koprantzelas**, Assessore all'Ambiente, Comune di Santorso (VI), **Renzo Priante**, Professionista già Assessore all'Ambiente del Comune di Santorso e **Rossella Cendron**, Sindaco Comune di Silea in qualità di referente del progetto europeo "DECA: realizzazione di azioni efficaci per il clima".

L'appuntamento, così come il bando aree verdi, è nato dalla volontà della Provincia di sensibilizzare le Amministrazioni comunali sulle buone pratiche da adottare per tutelare l'ambiente, migliorare la qualità dell'aria e favorire l'ampliamento delle aree verdi presenti nei centri urbani: fil rouge dell'evento è stato, appunto, il bando con il quale l'Ente ha messo a disposizione circa 1 milione di euro, l'anno scorso, per cofinanziare progetti validi che prevedessero la creazione di nuovi spazi verdi, o la

valorizzazione di quelli esistenti, nei Comuni della Marca Trevigiana. I 33 progetti cofinanziati sono stati esposti, in un'apposita mostra, nel Foyer del Sant'Artemio.

Oltre al bando aree verdi, ad accompagnare la riflessione sul tema dei cambiamenti climatici e delle aree verdi nei centri urbani anche la presentazione del progetto DECA, coordinato dall'Agenzia per l'energia ENERGAP con il supporto del Comune di Maribor (Slovenia) nell'ambito del Programma Interreg Europe, che, sempre dall'anno scorso, coinvolge la Provincia di Treviso, insieme al Comune di Silea, ad altri stakeholder locali e a numerosi partner europei, nell'individuazione di politiche e finanziamenti innovativi per l'adattamento climatico, al fine di ridurre i costi e migliorare l'efficacia dell'approccio ai cambiamenti climatici all'interno delle pubbliche amministrazioni. Al fianco della Provincia, sono partner di progetto l'Agenzia regionale per l'energia di Tartu (Estonia), la Contea di Kronoberg (Svezia), il Comune di Roermond (Paesi Bassi), il Comune di Ostend (Belgio) e il Comune di Lisbona (Portogallo).

"Oggi abbiamo voluto condividere con la Regione, i Comuni e gli Ordini Professionali i risultati che sta producendo il bando aree verdi che abbiamo pubblicato l'anno scorso per aiutare le Amministrazioni, attraverso 1 milione di euro di incentivi, a portare avanti progetti di riqualificazione di spazi verdi esistenti o di creazione di nuove aree a beneficio della comunità – sottolinea **Stefano Marcon, presidente della Provincia di Treviso** – il tema dei cambiamenti climatici e degli eventi atmosferici estremi ci tocca particolarmente da vicino: proprio quest'anno abbiamo subito tragiche ondate di maltempo e, oltre agli interventi di sicurezza per proteggerci dagli eventi estremi, dobbiamo lavorare anche sulle opere che, a monte, possono prevenire le conseguenze spesso catastrofiche di alluvioni e grandinate, come ampliare, appunto, i "polmoni verdi" che riducono le emissioni di CO₂. Un plauso dunque a tutti i Comuni che l'anno scorso hanno colto l'occasione del bando: la Provincia, come Casa dei Comuni, continuerà a lavorare per promuovere la tutela ambientale e fornire nuovi strumenti e opportunità alle Amministrazione per lo sviluppo del territorio".

"Condividere con i sindaci e con i professionisti le progettualità cofinanziate grazie al bando aree verdi vuole essere motivo di ispirazione per tutte le Amministrazioni e gli Enti – le parole di **Diego Zanchetta, consigliere provinciale delegato all'Ambiente** – a tutti i partecipanti abbiamo distribuito un omaggio, contenente dei semi, a cura di Alternativa Ambiente e Idee Verdi: un primo seme di consapevolezza per mitigare i cambiamenti climatici".

"Le stime dicono che il riscaldamento globale si sta avvicinando alla soglia di 1,5 °C, con le conseguenze sugli eventi atmosferici avversi a cui stiamo assistendo – evidenzia **Gianpaolo Bottacin, assessore regionale delegato all'Ambiente - Clima - Protezione civile - Dissesto idrogeologico** - gli interventi messi in campo dalla Regione del Veneto e i bacini di espansione hanno permesso di contenere gli effetti devastanti delle alluvioni ripetute che si sono abbattute in questi anni: il tema è andare avanti con opere di prevenzione che possono mettere in sicurezza il territorio e limitare i danni di eventi purtroppo sempre più estremi. Al contempo, si continua a lavorare per mitigare i cambiamenti climatici e opere come queste, finanziate con il bando aree verdi della Provincia, fanno parte dei tanti piccoli passi nel verso giusto per raggiungere questo risultato".